

→ **Il tribunale** di Milano accoglie la tesi dell'accusa: omicidio aggravato per futili motivi

→ **Il giovane** fu pestato a morte per il furto di biscotti in un bar. Gli gridarono: «Negro di m...»

Condannati a quindici anni gli assassini di Abba

Sono stati condannati a 15 anni e quattro mesi di carcere i due proprietari di un bar che l'anno scorso a Milano uccisero a sprangate il giovane Abdoul Guiebre, detto Abba, per un pacco di biscotti.

GIUSEPPE VESPO

MILANO
politica@unita.it

Quindici anni e quattro mesi in carcere, centomila euro di risarcimento ai genitori e 25mila euro per ognuna delle tre sorelle della vittima. La pena inflitta dal Tribunale di Milano a Fausto e Daniele Cristofoli, colpevoli dell'omicidio di Abdoul Guiebre, detto Abba, non basta a placare la rabbia e lo sconforto della famiglia del giovane italiano originario del Burkina Faso, ferito a morte a colpi di spranga per aver rubato nel bar degli imputati un pacco di biscotti il 14 settembre del 2008.

RITO ABBREVIATO

Il gup Nicola Clivio ha accolto le accuse del pm Roberta Brera, che aveva chiesto una condanna a 16 anni e otto mesi per omicidio aggravato da futili motivi. Mentre le parti civili avevano richiesto 600mila euro di risarcimento. Il processo, celebrato con rito abbreviato, è cominciato il sei marzo di quest'anno con il rinvio a giudizio per omicidio dei Cristofoli, Fausto di 51 anni e Daniele, il figlio, di 31. I difensori - che ieri hanno annunciato il ricorso in appello - avevano chiesto il rito abbreviato per godere in caso di condanna dello sconto di un terzo della pena. E lo scorso 14 maggio, l'udienza era stata rinviata per consentire ai due imputati di vendere



Un momento della manifestazione per ricordare Abba. Due suoi amici lasciarono dei biscotti davanti al bar dove avvenne l'aggressione

IL PADRE

«Mio figlio è stato ucciso anche per motivi razziali. Io posso dire che quei due hanno problemi di razzismo, ma non posso condannare l'Italia e tutti gli italiani».

LA SORELLA

«Fino ad oggi credevo nella giustizia, ma adesso questa sentenza mi ha fatto crollare per terra: sono troppo pochi gli anni di pena».

LA DIFESA

«È una sentenza che ci soddisfa solo in parte - dice Marco Bolchini, legale dei due baristi - andremo in appello per trasformare l'accusa da omicidio volontario in preterintenzionale».